|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| EMPORIO SOLIDALE BASSO PIAVESAN VINCENZO DE PAOLI- ODV | **SAN** |  |

**RELAZIONE DI MISSIONE al BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023**

**Sommario**

1. Informazioni generali sull’ente
2. Relazione del Presidente sull’attività svolta nell’esercizio
3. Dati sugli associati
4. Criteri di valutazione delle voci del rendiconto
5. Volontari, dipendenti e compensi degli organi dell’ente
6. Destinazione dell’avanzo di esercizio
7. Attività diverse e carattere secondario delle medesime
8. Erogazioni liberali ricevute ed effettuate
9. Raccolta fondi
10. Finanziamenti pubblici

**Informazioni generali sull’ente.**

L’Emporio Solidale Basso Piave San Vincenzo de Paoli ODV è un ente del terzo settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con personalità giuridica.

L’ente è stato costituito nel 2016 con la denominazione Associazione San Vincenzo de Paoli Conferenza Santi Liberale e Bartolomea e con atto modificativo del 30 ottobre 2020 è stata deliberata la variazione della denominazione in Emporio Solidale Basso Piave San Vincenzo de Paoli O.D.V. con sede legale ed operativa in San Donà di Piave (VE) Via Molina 25.

L’ente, come Organizzazione di Volontariato, ha ottenuto l’iscrizione al Registro delle ODV della Regione Veneto in data 23 giugno 2021, mentre in data 20 ottobre 2022, con Decreto n. 604 della Regione Veneto, è trasmigrato nel RUNTS acquisendo contestualmente la personalità giuridica.

L’ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in particolare, come da statuto, le attività di interesse generale di cui all’art. 5 del D. Lgs 117/2017 lettera u)): beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19/08/2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni in denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate. Più in dettaglio, l’obiettivo dell’ente si concretizza nel: sostenere le famiglie in condizioni di difficoltà economica attraverso un processo di accompagnamento che ne valorizzi le risorse e le capacità di scelta; promuovere percorsi di formazione per i volontari coinvolti nelle attività; incentivare la raccolta e la distribuzione delle eccedenze alimentari e favorire la riduzione dei rifiuti e degli sprechi; creare una rete di coordinamento fra gli enti, le istituzioni locali e le varie associazioni di volontariato che operano nel territorio; promuovere e partecipare attività sociali preposte al contrasto di ogni forma di povertà.

Dal punto di vista fiscale, l’ente è una ODV che non esercita alcuna attività commerciale, redige il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12 di ogni anno in forma semplificata, come consentito dall’art. 13 comma 2 D. Lgs 117/2017 non raggiungendo un volume di entrate (comunque definite) superiori a euro 220.00. Di conseguenza, il bilancio è formato da un “Rendiconto per cassa”, di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020, integrato dalla presente relazione (facoltativa) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e delle prospettive gestionali.

1. **Relazione della Presidente sull’attività svolta nell’esercizio.**

In premessa; l’ente realizza, tramite convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, il progetto “Empori”, progetto promosso e valorizzato dalla Regione con la legge 26 maggio 2011 n. 11, ed avente come scopo “interventi per combattere le povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari”. I risultati ottenuti in questi anni sono confortanti e l’ente è ormai riconosciuto punto di riferimento per un bacino molto numeroso di persone bisognose che vengono aiutate anche se provengono da territori limitrofi.

Per dare un’assistenza il più possibile completa e rispondente alle effettive necessità del richiedente, l’ente si avvale anche del Centro di ascolto B. F. Ozanam, presso il quale operano volontari specializzati che stanno proponendo alle famiglie, affiancati da professionisti e in collaborazione con i Servizi Sociali, progetti personalizzati ed azioni di accompagnamento con i seguenti obiettivi:

* garantire la disponibilità, l’ascolto, l’accoglienza e l’accompagnamento delle persone che si trovano in una situazione di disagio;
* offrire interventi diretti alla famiglia per aiutarla ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi, individuando le cause che sono state all’origine del disagio ed aiutarla, soprattutto, ad utilizzare le proprie potenzialità;
* collegare il nucleo familiare e le persone con le strutture più adatte e disponibili del territorio
* potenziare la visita a domicilio e la consegna della spesa alle ormai numerose persone sole, anziane e non autosufficienti,
* adoperarsi per il reinserimento nel mondo del lavoro attraverso uno “Sportello” dedicato;
* offrire consulenza legale e finanziaria attraverso uno “Sportello” dedicato.

Alcuni dati essenziali sull’attività svolta nell’esercizio 2023:

-famiglie assistite in via continuativa n. 323 per circa 1.031,00 persone;

-di cui persone assistite a domicilio n. 25;

-di cui migranti, stranieri, minoranze n. 516;

Il progetto **Emporio Solidale** è imperniato nella distribuzione dei prodotti FEAD e nel contrasto dello «spreco» degli alimenti. Le fonti di approvvigionamento -gratuito- sono riferibili a:

AGEA/FEAD (ritirati prodotti per Kg. 34.304,91), Banco Alimentare di Verona (ritirati prodotti per Kg. 83.731,97), raccolte presso supermercati e donazioni da privati (ritirati prodotti per Kg.10.219,83). Totale generi alimentari distribuiti alle famiglie assistite **Kg.128.256,71.**

* ACQUISTI – con l'intento di proporre una nutrizione sana ed equilibrata, vengono poi acquistati direttamente generi alimentari freschi e proteici che integrano “la spesa”;
* ACQUISTI – vengono inoltre acquistati prodotti per l’igiene personale e per la casa e materiale scolastico per i bambini;
1. **Dati sugli associati e fondatori.**

I soci fondatori sono stati 17, come risulta dal verbale allegato all’atto del notaio Bianchini Anna del 30/10/2020, mentre i soci che risultano iscritti nel libro soci al 31/12/2023 sono 26.

Rappresentano il vero punto di forza dell’ente in quanto grazie alla loro abnegazione si realizza appieno lo spirito di solidarietà verso tanti soggetti svantaggiati.

1. **Criteri di valutazione dei dati del Rendiconto.**

I criteri di valutazione adottai rispettano quelli raccomandati dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità) con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza e ove compatibili, con quelli applicabili alle società di capitali. Il Rendiconto è redatto nel rispetto del “principio di cassa” in base al quale ogni voce è valorizzata considerando l’incasso, per le entrate, e il pagamento, per le uscite.

1. **I Volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell’ente.**

Risultano iscritti nell’apposito registro n. 24 volontari. Tutti i volontari impiegati nelle attività sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs 117/2017. Prestano la loro opera in modo continuativo e prevalente, così come disposto dall’art. 32 comma 1 del succitato decreto, non percepiscono compensi ed anche i rimborsi spese sono molto limitati. La fascia di età varia dai 18 agli 86 anni (maggioranza pensionati).

Ci sono poi dei collaboratori particolari che operano in seno a dei progetti specifici: Progetto RIA -collaborazione con il Servizio sociale territoriale per valorizzare l’uso e la circolazione delle informazioni ed esperienze acquisite e per semplificare il processo di progetti affini – sono stati impiegati 11 collaboratori; Progetto SIL -l’inserimento lavorativo - è stato impiegato un solo collaboratore; Progetto UEPE - inserimenti per lo svolgimento di attività gratuita a favore della collettività – sono stati impiegati 2 collaboratori.

Per quanto riguarda i dipendenti, l’ente non ha assunto personale.

Il Consiglio Direttivo dell’ente è composto dagli associati Gabriella Mauro, presidente, Luigino Davanzo vice presidente, Gabriella Bellin segretaria, Antonella Grando tesoriere, Carla Mattiuzzo consigliere. Tali componenti non percepiscono alcun compenso. L’ente non ha l’organo di controllo in quanto la sua ridotta dimensione (entrate inferiori a 220.000 euro ed assenza di dipendenti) ne esclude l’obbligo.

1. **Attestazione in merito alla destinazione dell’avanzo.**

L’ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell’art. 8 D. Lgs 117/2017 l’avanzo di gestione è impiegato esclusivamente a scopo di utilità sociale. L’esercizio 2023 ha prodotto un avanzo prima degli investimenti di euro 16.107,25; sono stati fatti investimenti per l’acquisto di beni strumentali per euro 8.939,34 per cui l’avanzo netto d’esercizio è di euro 7.167,91.

1. **Attività diverse e carattere secondario delle medesime.**

Durante l’esercizio l’ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017.

1. **Erogazioni liberali ricevute ed effettuate.**

Nel corso dell’esercizio, l’ente ha ricevuto liberalità in denaro pari a euro 11.195,50 così suddivise:

-Associazione San Vincenzo per aiuti all’Ucraina € 995,50;

-Azienda SAV 2000 € 1.700,00;

-Prix buoni spesa € 1.000,00

-Banca Prealpi -San Biagio Credito coop. di San Donà € 5.000,00

-Da privati € 2.500,00

1. **Raccolte fondi occasionali**

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate raccolte fondi occasionali così dettagliate:

a) monetarie

-28/07/2023 presso il ristorante/pizzeria Cà Fossà di San Donà di Piave serata “Concerto per la vita” raccolta € 716,50;

-06/11/2023 presso il Teatro Metropolitano Astra di San Donà serata “Sanremo e non solo Concerto di Natale per la vita” raccolta, al netto delle spese, € 3.833,00;

b) non monetarie

-13/05/2023 presso l’Ipercoop di San Donà giornata “Dona la spesa” raccolti generi alimentari pari a Kg. 1.672,00;

-14/10/023 presso l’Ipercoop di San Donà di Pive seconda giornata “Dona la spesa” raccolti generi alimentari pari a Kg. 1.375,00;

-11/11/2023 dalla Pro Loco di Musile di Piave in collaborazione con il supermercato Maxi festa di San Martino raccolti generi alimentari pari a Kg. 600,00.

La raccolta in denaro è stata utilizzata per l’acquisto di alimenti proteici, non reperibili gratuitamente presso altre fonti, e per il pagamento di utenze alle famiglie assistite mentre la raccolta dei generi alimentari è stata normalmente distribuita.

1. **Finanziamenti pubblici**

Nel corso dell’esercizio l’ente ha ricevuto complessivamente aiuti pubblici per l’importo di € 81.488,35 così suddivisi:

-dalla Regione Veneto, nell’espletamento degli obblighi di cui alla convenzione sottoscritta per l’affidamento del programma “Empori”, euro 61.200,00;

-dal Comune di San Donà di Piave:

 euro 8.500,00 come da convenzione; euro 7.338,35 come contributo alimentare; euro 4.250,00 come contributo Rea;

-dal Comune di Jesolo euro 200,00.

Tale valore (81.488,35) rappresenta il 74,85% del totale delle entrate (108.874,18), mentre i costi di gestione (92.766,93) hanno un’incidenza, sempre sul totale delle entrate, del 85,21%.

San Donà di Piave, 31 dicembre 2023 La Presidente

 Gabriella Mauro